



Ministero della cultura
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
- LECCE -

Risposta al foglio prot. n. 1020 del 12.5.2023

Ref. prot. n. 7959-A del 16.5.2023

Class. 34.43.04/44/2023

A

**Tribunale Amministrativo Regionale per
la Puglia - Sezione staccata di Lecce**
tarle-segrprotocolloamm@ga-cert.it

Provincia di Lecce

Settore Lavori Pubblici e Mobilità
Servizio Edilizia e Patrimonio
edilizia@cert.provincia.le.it

e.p.c.

Comune di Lecce

protocollo@pec.comune.lecce.it

OGGETTO: Lecce – Lavori urgenti di consolidamento murario della facciata del Palazzo di Giustizia
in uso al T.A.R. per la Puglia – Sezione staccata di Lecce in via F. Rubichi, 23/A

Comunicazioni

Con riferimento all'oggetto,

- *vista* la nota indicata a margine prot. n. 1020 del 12.5.2023 (ns prot. n. 7959-A del 16.5.2023) con la quale codesto Tribunale, unitamente alla Società Celestini srl, avendo in uso governativo l'immobile demaniale in oggetto, ha comunicato alla Scrivente la necessità di dover *"procedere urgentemente a lavori di consolidamento murario, a seguito del verificarsi di alcune lesioni verticali in corrispondenza di tre finestre del prospetto"*, chiedendo contestualmente *"data l'urgenza del caso, a garanzia della pubblica incolumità, l'autorizzazione a procedere, ai sensi, dell'art 21 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n° 42"*;
- *vista* la documentazione allegata all'istanza, consistente in breve Relazione e documentazione fotografica dello stato dei luoghi nella quale si indicano le modalità di intervento che si intendono adottare, nello specifico.
 - 1) *Accertamento, tramite castello elevatore, dell'effettivo stato dei luoghi e di eventuali parti distaccate del paramento murario da consolidare e/o da sostituire;*
 - 2) *All'esito di detta verifica, procedere alla sistemazione del quadro lesionativo effettivamente riscontrato, con malta di calce, stilatura dei giunti e trattamento superficiale con velatura a colore, cromaticamente identica a quella esistente, e trattamento finale con pittura idrorepellente"*;
- *preso atto* che, per quanto risultante dalla documentazione fotografica trasmessa, l'area interessata è stata già transennata;
- *considerate* le caratteristiche di interesse storico-architettonico dell'immobile in oggetto - Palazzo dei Cassinesi ex Collegio dei Gesuiti - sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del *Codice dei beni culturali e del paesaggio* con D.D.R. 19.12.2007;
- *visto* l'art. 27 del su citato *Codice*, relativo alle *"Situazioni di urgenza"*, che così dispone *"Nel caso di assoluta urgenza possono essere effettuati gli interventi provvisori indispensabili per evitare danni al bene tutelato, purché ne sia data immediata comunicazione alla soprintendenza, alla quale sono tempestivamente inviati i progetti degli interventi definitivi per la necessaria autorizzazione"*;



questa Soprintendenza comunica quanto segue: attraverso la prevista ispezione ravvicinata a mezzo cestello elevatore

a) in relazione alle specifiche situazioni che si riscontreranno, siano eseguiti tempestivamente i necessari interventi provvisori indispensabili per la messa in sicurezza di elementi o parti degli stessi che rischiano il distacco e la caduta, appontando opportuni presidi di trattenuta/contenimento/protezione reversibili e che non pregiudichino i successivi interventi di consolidamento e restauro definitivi, quali, a titolo esemplificativo, sistemi di puntellamento, applicazione di reti di nylon di adeguata resistenza, fino alla realizzazione, se necessario, di mantovane opportunamente posizionate e dimensionate o localizzati ponteggi nelle more degli interventi definitivi;

b) sia verificata anche la presenza di elementi lapidei o porzioni degli stessi in procinto di caduta, provvedendo alla numerazione, catalogazione e documentazione fotografica che ne indichi la specifica collocazione; se del caso, in attesa della definizione degli interventi definitivi da eseguire, ai fini della eventuale possibilità di ricollocazione in opera previe opportune opere di restauro/consolidamento, si provveda alla cauta rimozione e alla custodia in luogo protetto e sicuro, comunicandolo alla Scrivente;

c) si colga l'occasione per ispezionare l'intera facciata al fine di individuare, con la visione ravvicinata, anche eventuali altre aree che presentano situazioni di rischio non percepibili o visibili dal basso, procedendo, se del caso, come indicato ai precedenti punti;

d) non siano eseguite le opere indicate al punto 2 che esulano dalle disposizioni dell'art. 27 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e che, pertanto, potranno eventualmente essere valutate da quest'Ufficio nell'ambito del progetto di intervento definitivo, del quale si resta in attesa, da esaminare ai fini del rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del predetto Decreto.

Gli interventi provvisori di cui ai precedenti punti a), b) e c) siano eseguiti da impresa qualificata nella categoria OG2 ai sensi della normativa vigente e la programmazione degli stessi sia comunicata a questa Soprintendenza, anche per le vie brevi, affinché proprio personale tecnico possa fornire eventuali ulteriori indicazioni operative.

Al termine delle operazioni di cui sopra, **nelle more della redazione del progetto definitivo/esecutivo di intervento, da sottoporre a valutazione di questa Soprintendenza ai fini del rilascio della prevista autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.**, sia trasmessa apposita Relazione con descrizione di quanto eseguito corredata da documentazione fotografica.

La presente è trasmessa per opportuna conoscenza e ai fini di eventuali ulteriori determinazioni relative alla pubblica incolumità anche al Comune di Lecce.

Il Responsabile del Procedimento

arch. Michela CATALANO



Il Soprintendente

Arch. Francesca RICCIO*

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e nonne collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Firmato digitalmente da

FRANCESCA RICCIO

**CN = RICCIO
FRANCESCA
O = Ministero
della cultura
C = IT**

